

I Patriarchi del Parco

**alla scoperta degli alberi monumentali
del Parco Nord Milano**

Scopri di più sul sito www.parconord.milano.it

CascinAperta 28 aprile 2019 - Amico albero

LEGENDA

- 1 - filare di querce
- 2 - filare di azzeruoli
- 3 - bagolaro
- 4 - ciliegio
- 5 - bagolaro (Binari Breda)
- 6 - gelso (Torretta)
- 7 - pioppo

- 8 - sambuco
- 9 - fico
- 10 - quercia palustre
- 11 - gelso (via Clerici)
- 12 - salice (laghetto di Bresso)
- 13 - platano
- 14 - pioppo (Don Vercesi)
- 15 - gelso
- 16 - robinie

- 17 - conifere (Bruzzano)
- 18 - platano
- 19 - filare di pioppi
- 20 - filare di gelsi
- 21 - pioppi neri
- 22 - noce nero
- 23 - bagolaro
- 24 - quercia farnia
- 25 - noce

- 26 - castagno
- 27 - bagolaro e gelso
- 28 - filare di spino di giuda
- 29 - noce
- 30 - acero negundo



**I Patriarchi
del Parco**





30 ACERO NEGUNDO (*Acer negundo*)

Originario dell'America nord-orientale e importato in Europa nel XVII secolo. Il frutto è una disamara (samara doppia), ad ali divergenti a V; matura in primavera, dopo la fioritura e viene disperso col vento. Può risultare infestante, soppiantando le specie autoctone, lungo i corsi d'acqua.



3-5-23-27 BAGOLARO

(*Celtis australis*)

Nativo dell'Europa meridionale, Africa del Nord e Asia minore. Possiede un forte apparato radicale che ancora la pianta a substrati duri e sassosi, da qui il nome comune spaccasassi. I frutti sono delle drupe giallo-grigio che in autunno, quando maturano, diventano violacee e dolci, risultando appetibili per gli uccelli. Sui suoi rami più alti la farfalla *Nymphalis antiopa* compie il suo ciclo vitale.



4 CILIEGIO SELVATICO

(*Prunus avium*)

Nativo del Mar Caspio ma diffuso in tutta Europa. Dopo essere stati impollinati dalle api, i fiori bianchi, che compaiono a fine aprile, diventano in luglio piccole ciliegie, di cui vanno ghiotti molti uccelli e mammiferi.



9 FICO

(*Ficus carica*)

Originario dell'Asia minore, si diffuse in tutto il bacino del Mediterraneo, dove il clima mite favorisce la sua crescita. I frutti eduli si sviluppano conseguentemente all'impollinazione dei fiori mediata da una piccola vespa, *Blastophaga psenes*, che vive in simbiosi con l'albero nei cui frutti compie il suo ciclo vitale.



2 AZZERUOLO

(*Crataegus azarolus*)

Originario dell'Asia minore ma diffuso in tutto il resto del bacino del Mediterraneo. I rami sono spinosi e possono crescere contorti allo stato selvatico. I frutti, chiamate azzeruole, sono piccoli pomi commestibili che risultano di colore rosso amaranto una volta giunti a maturazione, verso settembre; essi hanno diverse proprietà benefiche per la salute e risultano una delle fonti naturali più importanti di vitamina C.



26 CASTAGNO

(*Castanea sativa*)

Originario del bacino del Mediterraneo. Dai suoi fiori le api ricavano un miele brunastro con retrogusto amaro. La castagna è un frutto secco che si sviluppa all'interno di un involucro spinoso detto riccio; il seme, la parte commestibile, è ricco di amido.

6-11-15-20-27 GELSO NERO

(*Morus nigra*)

Nativo dell'Asia è stato importato in Europa nel XVI secolo principalmente per sfruttare le sue foglie come alimento per i bachi da seta; i suoi frutti, simili a more di rovo allungate, sono molto dolci e aromatici. Nel passato veniva piantato vicino alle abitazioni. Molti dei grandi esemplari presenti al Parco erano vicini a cascine che ora non esistono più.



17 FAMIGLIA DELLE CONIFERE

Piante cosmopolite che si sono evolute per sopravvivere in ambienti freddi o aridi, sviluppando adattamenti particolari come ad esempio le foglie aghiformi, utili nel minimizzare la dispersione di acqua. Sono le piante terrestri ad alto fusto più antiche, i cui fossili risalgono a 300 milioni di anni fa, quando si diffusero sulla Terra insieme ai dinosauri. Non sviluppano fiori e l'impollinazione avviene per mezzo del vento. I semi delle conifere si sviluppano nel cono o strobilo, chiamato volgarmente pigna. Sono comuni gli abeti bianchi, gli abeti rossi, i larici, i pini, il cedro e il ginepro.



22 NOCE NERO

(*Juglans nigra*)

È un albero da frutto appartenente alla famiglia delle Juglandaceae, diffusa in America Settentrionale. Originaria del continente nordamericano, da cui è stata nel corso del XX secolo importata e coltivata anche in Europa occidentale e orientale. Molto usato nella costruzione di mobili, è anche una specie molto ornamentale per la maestosità del portamento.





25



29



7



21



14



19

25-29 NOCE BIANCO

(*Juglans regia*)

Originario delle zone comprese tra la Penisola balcanica meridionale e l'Asia centrale. Il frutto, maturo tra settembre e ottobre, è una drupa contenente il seme detto noce, della quale risulta commestibile solo il gheriglio, ricco soprattutto di acidi grassi come omega 3 e omega 6.

Le radici e le foglie del noce contengono una sostanza, lo juglone, che risulta tossica per altre specie di piante e non ne permette la crescita nei suoi pressi.

21 PIOPPO NERO

(*Populus nigra*)

Originario dell'Europa centro-meridionale e dell'Asia occidentale. È la specie più diffusa al Parco Nord Milano e molti dei grandi esemplari ancora presenti sono stati piantati quando le aree erano ancora agricole. Può arrivare a più di 30 metri d'altezza. Dall'essudato delle sue gemme le api ricavano la propoli.



18



13

13-18 PLATANO

(*Platanus acerifolia*)

Deriva dall'incrocio tra platano occidentale e orientale, avvenuto probabilmente in modo spontaneo.

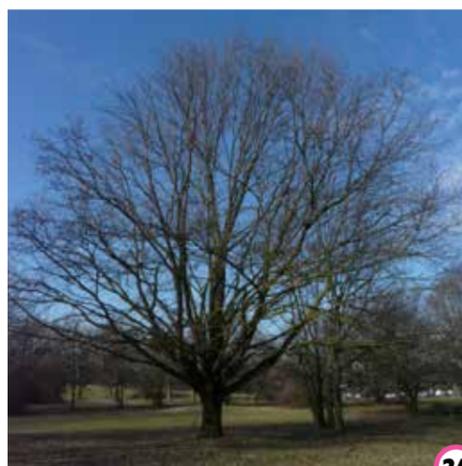
Ha una notevole resistenza allo smog delle metropoli.



10



1



24

24 QUERCIA FARNIA

(*Quercus robur*)

Chiamata comunemente quercia, è la più diffusa in Europa. Il suo areale comprende la fascia temperata e tropicale dell'emisfero settentrionale. Assieme al carpino bianco e al cerro formava un tempo la foresta planiziale che ricopriva la Pianura Padana, dove oggi restano poche e limitate aree di quell'antica foresta. Il suo frutto è una ghianda dalla forma ovoidale con cupola dalle squame romboidali.

10 QUERCIA PALUSTRE

(*Quercus palustris*)

Originario della parte centro-orientale dell'America settentrionale dove vegeta in ambienti umidi e acquitrinosi, è stato introdotta in Europa nel XVIII secolo. I fiori penduli si sviluppano in piccole ghiande emisferiche con cupola liscia; le foglie in autunno assumono una colorazione rosso fuoco.

1 QUERCIA CERRO

(*Quercus cerris*)

Nativa dell'Europa meridionale. I suoi frutti, ghiande, sono provviste di un "cappuccio" con una sorta di peluria riccioluta color paglierino, che le caratterizza.



16

16 ROBINIA

(*Robinia pseudoacacia*)

Originaria dell'America del Nord, naturalizzata in Europa e altri continenti. Appartiene alla famiglia delle leguminose ed è una specie pioniera sui terreni poveri; in alcune zone, come la Pianura Padana, risulta invasiva. È una pianta altamente nettariifera dalla quale le api riescono a produrre il famoso miele di acacia.



28

28 SPINO DI GIUDA

(*Gleditsia triacanthos*)

Originaria dell'America settentrionale, introdotta in Europa nel XVIII secolo. Ama il sole ed è caratterizzata da rami spinosi e frutti (legumi) contenenti semi commestibili, da consumare o come lenticchie, o torrefatti come surrogato del caffè, oppure fermentati per la produzione di birra, come era in uso tra i nativi americani.



8

8 SAMBUCO NERO

(*Sambucus nigra*)

Originaria dell'Europa, molto diffusa in Italia soprattutto in ambienti ruderali, ripariali e nei boschi umidi. Le grosse infiorescenze bianco avorio sono usate per produrre distillati e frittelle, mentre i frutti, piccole drupe nerastre, per marmellate ricche in vitamina C.



12

12 SALICE PIANGENTE

(*Salix babylonica*)

Nativo della Cina si è diffuso in tutta Europa attraverso la Via della Seta. Tipicamente diffuso in zone con alto tasso di umidità, prediligendo terreni umidi e acquitrinosi, spesso vicino a specchi d'acqua. Contiene un'elevata concentrazione di acido salicilico, precursore naturale dell'aspirina.